



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Risorse Umane e Affari Generali

DIVISIONE III

DECRETO DIRETTORIALE n. 178 del 7 DICEMBRE 2010 - BANDO PER L'ATTRIBUZIONE CON DECORRENZA 1° GENNAIO 2010 DELLA FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
PROFILO PROFESSIONALE: *ISPETTORE DEL LAVORO*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, e successive modificazioni, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile, e, in particolare l'art. 32;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, inerente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 2004, n. 244, recante il regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687, recante regolamento per l'unificazione degli uffici periferici del preesistente Ministero del lavoro e della previdenza sociale e l'istituzione delle direzioni regionali e provinciali del lavoro;

VISTE le norme sancite dai Contratti collettivi nazionali relativi al personale del Comparto Ministeri, e in particolare gli artt. 17, 18 e 19 del C.C.N.L. sottoscritto in data 14 settembre 2007, che disciplinano gli sviluppi economici all'interno delle aree;

VISTO il contratto collettivo integrativo, a stralcio del C.C.N.I. di Ministero, sottoscritto il 4 agosto 2009, con il quale è stato introdotto il nuovo sistema ordinamentale del personale delle aree funzionali, in coerenza con i criteri indicati dal C.C.N.L. comparto Ministeri del 14 settembre 2007;

VISTO il contratto integrativo per lo sviluppo economico, la formazione professionale e la valutazione dell'attività del personale delle aree definitivamente sottoscritto il 25 marzo 2010;

VISTO l'accordo integrativo per la ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale con riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili, di cui al C.C.N.I. 25 marzo 2010 e relativa attualizzazione, definitivamente sottoscritto il 3 novembre 2010;

CONSIDERATO che con il predetto accordo integrativo del 3 novembre 2010 sono state destinate, nell'ambito delle disponibilità del Fondo Unico di Amministrazione al 1° gennaio 2010, risorse finanziarie per il finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree per un importo complessivo pari a euro 11.810.000,00;

RITENUTO di dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate con l'avviamento di procedure di sviluppo economico all'interno dell'area III, profilo professionale di ispettore del lavoro, per l'accesso alle fasce retributive F2, F4, F5 e F6;

DECRETA

Art.1

Sviluppi economici per il profilo professionale di ispettore del lavoro

1. In attuazione dell'accordo integrativo sottoscritto il 3 novembre 2010 citato nelle premesse, sono indette, relativamente al personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali inquadrato nel profilo professionale di ispettore del lavoro, le seguenti procedure per l'attribuzione degli sviluppi economici con decorrenza 1° gennaio 2010:
 - n. 610 progressioni dalla fascia retributiva F1 (ex C1) alla fascia retributiva F2;
 - n. 1202 progressioni dalla fascia retributiva F3 (ex C2) alla fascia retributiva F4;
 - n. 61 progressioni dalla fascia retributiva F4 (ex C3) alla fascia retributiva F5;
 - n. 75 progressioni dalla fascia retributiva F5 (ex C3 super) alla fascia retributiva F6.

Art. 2

Destinatari delle selezioni e requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure di selezione di cui all' art. 1, i dipendenti appartenenti al ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che risultano inquadrati, alla data del 1° gennaio 2010, nel profilo professionale di ispettore del lavoro, anche se comandati presso altre Amministrazioni o in posizione di fuori ruolo.
2. Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti:
 - a) che alla data del 31 dicembre 2009 abbiano una permanenza inferiore a due anni nella fascia retributiva di appartenenza;
 - b) che nei due anni precedenti la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari, con esclusione di quelli previsti dall'art.13, comma 2, del CCNL del 12 giugno 2003;
 - c) interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

3. Non possono altresì partecipare i dipendenti che, alla data del 31 dicembre 2009, risultino nella posizione prevista dall'art. 72, co. 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
4. Ciascun candidato potrà partecipare esclusivamente alla procedura selettiva relativa all'accesso alla fascia retributiva immediatamente superiore a quella di inquadramento, nell'ambito del profilo di appartenenza.
5. I candidati per i quali sia intervenuto, successivamente alla data del 1° gennaio 2010, un cambio di profilo per inidoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni, parteciperanno alla procedura relativa al profilo di ultimo inquadramento.
6. Tutti i candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti.

Art. 3

Presentazione delle domande: termini, modalità e cause di esclusione

1. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e inviata esclusivamente in via telematica, utilizzando la specifica applicazione informatica disponibile sui siti Intranet e Internet (www.lavoro.gov.it) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, seguendo le relative istruzioni.

Il candidato, effettuata la registrazione (accreditamento), dovrà compilare *on-line* il modello di domanda, secondo le istruzioni che verranno fornite dal sistema. Alcune informazioni richieste sono obbligatorie: il sistema informatico non consentirà pertanto l'invio di domande prive di tali informazioni.

2. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata *on-line* **entro le ore 14.00 del 23 dicembre 2010**. Dopo detto termine il sistema informatico si disattiverà automaticamente, non consentendo più la partecipazione alla procedura di selezione di cui al presente decreto.

Eventuali correzioni e/o integrazioni della domanda potranno essere effettuate nel termine sopra indicato, esclusivamente mediante la compilazione e l'invio *on-line* di una nuova domanda. Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente bando, si terrà conto dell'ultima domanda presentata secondo le soprarichiamate modalità.

3. Dopo avere effettuato l'invio *on-line*, il candidato dovrà stampare la domanda di partecipazione, sulla quale risulterà attribuito dal sistema un numero identificativo univoco, la dovrà sottoscrivere per autocertificazione e quindi, **pena l'esclusione dalla procedura**, la dovrà consegnare o trasmettere con raccomandata A/R all'Ufficio ove presta servizio, **entro il 30 dicembre 2010**. Analogamente, dopo l'invio in via telematica, i candidati cessati dal servizio, quelli in posizione di comando o fuori ruolo, nonché in distacco sindacale a tempo pieno dovranno entro la stessa data, **pena l'esclusione dalla procedura**, consegnare o trasmettere la domanda cartacea, con raccomandata A/R al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale delle Risorse Umane e Affari Generali - Divisione III - Via Flavia 6, 00187 Roma.

In caso di trasmissione con raccomandata A/R farà fede la data apposta dall'Ufficio postale accettante.

I candidati in posizione di comando/fuori ruolo, END e in distacco sindacale a tempo pieno, sono tenuti ad allegare alla domanda cartacea l'attestazione di cui all'art. 4 lettera A) – Competenze professionali.

4. Il candidato potrà allegare alla domanda cartacea copia della documentazione attestante il possesso dei titoli dichiarati, in particolare l'idoneità a concorsi pubblici e le abilitazioni professionali possedute, nonché

l'estratto delle eventuali pubblicazioni, al fine di semplificare le operazioni di verifica da parte dell'Amministrazione.

5. La domanda cartacea, inoltrata secondo le modalità indicate al comma 3, non dovrà presentare, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, correzioni o integrazioni rispetto a quella trasmessa in via telematica alla quale dovrà risultare perfettamente conforme. Comporterà altresì l'esclusione dalla procedura la domanda non firmata dal candidato in maniera autografa ed in originale.
6. Le due fasi – telematica e cartacea – costituiscono un'unica procedura, per cui non sono ammesse forme di compilazione e presentazione della domanda con modalità diverse e oltre i termini sopra indicati.

Art. 4

Titoli valutabili e relativi punteggi

1. Il personale cui attribuire gli sviluppi economici è individuato sulla base della graduatoria nazionale predisposta secondo il punteggio complessivo riportato dai partecipanti a selezione a seguito della valutazione delle competenze professionali, dell'esperienza professionale maturata e dei titoli di studio, culturali e professionali. Non costituiscono titolo valutabile i corsi di formazione, non essendosi realizzate le condizioni richieste dall'art. 18 del CCNL 14 settembre 2007.

A) Competenze professionali (max 30 punti)

Il riscontro delle competenze professionali viene effettuato in funzione dell'attività svolta e sulla base dei risultati conseguiti dal personale, con attestazione del dirigente rilasciata in esito al riconoscimento della produttività individuale 2009. La predetta attestazione è rilasciata nel riferimento ai piani di lavoro di cui all'accordo integrativo 29 aprile 2009, con attribuzione, *in caso positivo*, di **30 punti**.

In caso di assenza prolungata dal servizio che non abbia consentito il riconoscimento della produttività individuale, il dirigente farà riferimento all'attività svolta ed ai risultati conseguiti in un più ampio arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2009 e il 3 novembre 2010, ferma restando l'esigenza di un periodo di effettiva attività lavorativa. Analogamente, si procederà con attestazione del dirigente o del responsabile della struttura per il personale in posizione di comando, fuori ruolo, END e distacco sindacale a tempo pieno, nonché per coloro che rientrano nel contingente degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Anche in tali casi *il riscontro positivo* darà luogo all'attribuzione di **30 punti**.

Il punteggio non potrà essere attribuito nel caso in cui siano state irrogate, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande, le sanzioni disciplinari dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione, di cui all'art. 13, comma 2, del CCNL 12 giugno 2003.

B) Esperienza professionale maturata (max 30 punti)

Il punteggio da attribuire deriva dall'esperienza professionale acquisita dal candidato nell'ambito del servizio in ruolo prestatato nella Pubblica Amministrazione alla data del **31 dicembre 2009** rispettivamente:

a) nella fascia retributiva di inquadramento (max 20 punti)

- punti 1 per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi di anzianità maturata;

b) nell'area di inquadramento (max 5 punti)

- punti 0,25 per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi di anzianità maturata;

c) nella P.A. (max 5 punti)

- punti 0,25 per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi di anzianità maturata.

Ai fini del conteggio dell'esperienza professionale complessivamente maturata si procede alla somma dei punteggi riportati dai candidati sulla base dell'applicazione dei criteri indicati nei precedenti punti a), b) e c). Nel calcolo non vengono considerati i periodi di aspettativa e/o di fruizione di istituti analoghi per i quali non è prevista la decorrenza dell'anzianità di servizio.

C) Titoli di studio, culturali e professionali (max 30 punti)

C.1) titoli di studio posseduti alla data del **31 dicembre 2009**

1. I titoli di studio valutabili sono esclusivamente quelli previsti per l'accesso dall'esterno al profilo cui si riferisce la procedura, dall'ordinamento professionale definito con CCNI del 4 agosto 2009, nonché quelli previsti dal previgente ordinamento del 25 ottobre 2000 per l'accesso dall'esterno, come da tabella allegata che costituisce parte integrante del presente bando. Nel prospetto che segue sono riportati i titoli di studio valutabili con i relativi punteggi.
2. I titoli di studio che non rientrano nei predetti contratti integrativi sono valutati in misura pari al 30% del punteggio sotto indicato per i corrispondenti titoli.

Punteggio massimo	Punteggio unitario	Titolo di studio		
18	9	per ogni DL/LMCU/LSCU	DL – diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento LMCU – laurea magistrale a ciclo unico LSCU – laurea specialistica a ciclo unico	Vedere tabella allegata
	3	per ogni LM/LS	LM – laurea magistrale LS – laurea specialistica	
	6	per ogni L	L – laurea triennale	

C.2) Titoli post lauream posseduti alla data del **31 dicembre 2009**

1. Sono valutabili i titoli post lauream per il cui conseguimento è necessario il possesso di uno dei titoli accademici previsti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale cui si riferisce la procedura, dal CCNI del 4 agosto 2009 o dal previgente CCNI del 25 ottobre 2000.

Le specializzazioni, i perfezionamenti e i master valutabili sono quelli previsti ai sensi del DM 270/2004, nonché quelli organizzati da Scuole di formazione pubbliche.

2. Nel prospetto che segue sono riportati i titoli post lauream valutabili con i relativi punteggi.

Punteggio massimo	Punteggio unitario	Titolo post lauream	
8	5	per ogni titolo	dottorato di ricerca
	5		specializzazione
	2		perfezionamento e master

C.3) Pubblicazioni

1. Sono valutabili esclusivamente le monografie e gli articoli su temi di carattere istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali o comunque connessi all'attività istituzionale del medesimo Ministero, pubblicati nel **periodo 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2009**, purchè univocamente riconducibili al partecipante alla selezione. Sono escluse le pubblicazioni a diffusione interna.
2. Nel prospetto che segue sono riportate le pubblicazioni valutabili con i relativi punteggi.

Punteggio massimo	Punteggio unitario	Pubblicazione	
1	0,5	Per ogni monografia	Monografie
	0,1	Per ogni articolo	Articoli

C.4) Ulteriori titoli valutabili

1. Sono valutabili:
 - a) le abilitazioni professionali post lauream, **possedute al 31 dicembre 2009**, per il cui conseguimento è necessario il possesso di uno dei titoli accademici, previsti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale cui si riferisce la procedura, dal CCNI del 4 agosto 2009 o dal previgente CCNI del 25 ottobre 2000;
 - b) le abilitazioni professionali, **possedute al 31 dicembre 2009**, non legate al titolo di studio accademico e conseguite dopo il diploma di scuola secondaria di II grado, purchè coerenti con i contenuti del profilo professionale cui si riferisce la procedura, secondo il nuovo sistema ordinamentale introdotto dal CCNI 4 agosto 2009.
 - c) le idoneità in concorsi pubblici nelle PP.AA. di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 165/2001 per l'accesso a qualifiche superiori rispetto a quella di inquadramento, conseguite nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2005 e il 31 dicembre 2009**.
2. Nel prospetto che segue sono riportati gli ulteriori titoli valutabili con i relativi punteggi.

Punteggio massimo	Punteggio unitario	Titolo	
3	3	abilitazione professionale post lauream	
	1	Per ogni abilitazione	abilitazioni professionali non legate al titolo di studio accademico, purché coerenti con i contenuti del profilo professionale cui si riferisce la procedura
	2	Per ogni idoneità	idoneità conseguite in concorsi pubblici nelle PP.AA. di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 165/2001 per l'accesso a qualifiche superiori

Art.5

Controllo delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione

1. L'Amministrazione effettuerà ai sensi della vigente normativa idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora detti controlli dovessero accertare la falsità delle dichiarazioni rese in autocertificazione nella domanda di partecipazione, il candidato verrà con apposito provvedimento escluso dalla procedura selettiva, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, con

annullamento della fascia retributiva, qualora attribuita, fermo restando le conseguenze penali, civili e disciplinari previste dalla legge.

Art. 6

Formazione delle graduatorie

1. Sulla base di quanto dichiarato in domanda dai candidati verranno elaborate distinte graduatorie a livello nazionale per ciascuna fascia retributiva, determinate dalla somma dei punteggi risultanti dalla valutazione della competenza professionale, dell'esperienza professionale e dei titoli di studio, culturali e professionali di cui all'articolo 4 del presente decreto.

Nella formazione delle graduatorie si prenderanno a riferimento, a parità di punteggio, i seguenti elementi indicati in ordine di priorità: data di inquadramento nella fascia retributiva di appartenenza, data di inquadramento nell'area di appartenenza e, infine, data di primo inquadramento nella Pubblica Amministrazione. In caso di ulteriore parità, si terrà conto della minore età anagrafica.

Le graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore generale delle risorse umane e affari generali e pubblicate nel Bollettino Ufficiale e sui siti internet e intranet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

2. L'Amministrazione, laddove ne ravvisi la necessità, potrà nominare con successivo provvedimento una Commissione per la valutazione delle domande presentate dai candidati, collocati nella graduatoria predisposta automaticamente dal sistema informatico.

3. Sulla base della graduatoria nazionale, l'Amministrazione procederà, nei limiti del contingente previsto all'art. 1 del presente decreto, con decorrenza **1° gennaio 2010**, all'inquadramento dei vincitori nella nuova fascia retributiva.

4. L'attribuzione degli sviluppi economici resta comunque subordinata alla sussistenza delle condizioni definite in sede applicativa delle norme per il contenimento dei costi nel settore del pubblico impiego.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai partecipanti alle procedure selettive previste dal presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle procedure medesime, nel rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 8

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano, ove compatibili, le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di procedure di selezione.

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sui siti Intranet e Internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - sarà dato avviso della suddetta pubblicazione.



7 DIC. 2010

Ispettore del lavoro

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Concetta FERRARI

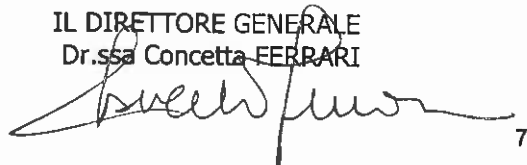


Tabella – Ispettore del lavoro

Diplomi di laurea
Commercio internazionale e mercati valutari
Discipline economiche e sociali
Economia ambientale
Economia assicurativa e previdenziale
Economia aziendale
Economia bancaria
Economia bancaria, finanziaria e assicurativa
Economia del commercio Internazionale e dei mercati valutari
Economia del turismo
Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari
Economia e commercio
Economia e gestione dei servizi
Economia e legislazione per l'impresa
Economia marittima e dei trasporti
Economia per le arti, la cultura e la comunicazione
Economia politica
Giurisprudenza
Relazioni pubbliche
Scienze bancarie e assicurative
Scienze coloniali
Scienze dell'amministrazione
Scienze della comunicazione
Scienze economiche
Scienze economiche e bancarie
Scienze economiche e marittime
Scienze economiche e sociali
Scienze internazionali e diplomatiche
Scienze politiche
Scienze statistiche e attuariali
Scienze statistiche e demografiche
Scienze statistiche ed economiche
Sociologia

f

Codice	Classi di laurea specialistica
13/S	Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo
19/S	Finanza
22/S	Giurisprudenza
48/S	Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi
49/S	Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali
57/S	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
59/S	Pubblicità e comunicazione d'impresa
60/S	Relazioni internazionali
64/S	Scienze dell'economia
67/S	Scienze della comunicazione sociale e istituzionale
70/S	Scienze della politica
71/S	Scienze delle pubbliche amministrazioni
83/S	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
84/S	Scienze economico-aziendali
88/S	Scienze per la cooperazione allo sviluppo
89/S	Sociologia
90/S	Statistica demografica e sociale
91/S	Statistica economica, finanziaria ed attuariale
92/S	Statistica per la ricerca sperimentale
99/S	Studi europei
100/S	Tecniche e metodi per la società dell'informazione
101/S	Teoria della comunicazione
102/S	Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica

7

Codice	Classi di laurea magistrale
LM-16	Finanza
LM-19	Informazione e sistemi editoriali
LM-52	Relazioni internazionali
LM-56	Scienze dell'economia
LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
LM-62	Scienze della politica
LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni
LM-76	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
LM-77	Scienze economico - aziendali
LM-81	Scienze per la cooperazione allo sviluppo
LM-82	Scienze statistiche
LM-83	Scienze statistiche attuariali e finanziarie
LM-87	Servizio sociale e politiche sociali
LM-88	Sociologia e ricerca sociale
LM-90	Studi europei
LM-91	Tecniche e metodi per la società dell'informazione
LM-92	Teorie della comunicazione
LM-93	Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
LMG/01	Giurisprudenza

f

Codice	Classi di laurea
02	Scienze dei servizi giuridici
14	Scienze della comunicazione
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
19	Scienze dell'amministrazione
28	Scienze economiche
31	Scienze giuridiche
35	Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
36	Scienze sociologiche
37	Scienze statistiche
L-14	Scienze dei servizi giuridici
L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-20	Scienze della comunicazione
L-33	Scienze economiche
L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
L-37	Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
L-40	Sociologia
L-41	Statistica

7

